



Venezia, 01-09-2010

nr. ordine 196
Prot. nr. 38

All'Assessore Bruno Filippini

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della VII Commissione
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario



INTERPELLANZA

Oggetto: Il Comune richiama le stazioni ferroviarie di Carpenedo e di Porto Marghera
Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che il Comune di Venezia ha il duplice interesse a far sì che tutti gli immobili ricadenti nel proprio territorio, a prescindere dalla loro proprietà, non versino in situazioni di degrado, ma siano adeguatamente valorizzati;

Considerata la tendenza, ormai definita da tempo, del gestore delle infrastrutture ferroviarie a limitare le spese di personale e di altro tipo per il presidio delle stazioni di minore frequentazione;

Viste la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1217 del 23.3.2010 "Schema di 'Protocollo d'intesa per l'uso di immobili ed aree nell'ambito di diverse stazioni ferroviarie'. Approvazione", il successivo Protocollo d'Intesa fra la Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. del 28.4.2010 e la nota informativa inviata al Comune di Venezia in data 15.6.2010 con la quale la Regione comunica le modalità per ottenere in comodato da R.F.I. gli immobili in oggetto;

Ritenendo che sia interesse del Comune di Venezia disporre dei due immobili rappresentati dalle stazioni di Carpenedo e di Porto Marghera e dalle loro pertinenze per assegnarli in gestione ad Associazioni operanti in ambito locale che necessitano di spazi e al contempo evitare il loro degrado,

chiede all'Assessore al Patrimonio

se l'Amministrazione comunale intende presentare alla Regione del Veneto la manifestazione di interesse per uno o entrambi gli immobili citati in premessa e, nel caso, se e come intende utilizzarli direttamente o affidarli a soggetti terzi per lo svolgimento di attività sociali, istituzionali ed economico-produttive.

Pierantonio Belcaro